

Anno CXXXVI - Numero 9

Roma, 15 maggio 2015

Pubblicato il 15 maggio 2015



**BOLLETTINO
UFFICIALE
del Ministero
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE

S O M M A R I O

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

P.C.D. 10 dicembre 2014 - Trasformazione della casa circondariale di Avezzano in casa circondariale a custodia attenuata.....	Pag.	1
D.P.C.M. 9 marzo 2015 - Conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale di Statistica nell'ambito del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi del Ministero della giustizia.....	»	1
D.P.C.M. 1 aprile 2015 - Conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale delle Risorse materiali, dei beni e dei servizi nell'ambito del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi del Ministero della giustizia.....	»	2
Cassa Mutua Nazionale tra i cancellieri e segretari giudiziari - bilancio consuntivo per l'esercizio 1° gennaio – 31 dicembre 2014	»	4
Fondazione F.lli Mete gr. uff. Guglielmo, Adolfo, Oreste ed Alberto - bilancio consuntivo per l'esercizio finanziario 1° gennaio – 31 dicembre 2014 ..	»	5

CONCORSI E COMMISSIONI

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Nomina componente e componente supplente della Commissione di cui all'art. 82, 4° comma del D.P.R. 15 febbraio 1999, n.82.	Pag.	5
Nomina a membro aggiunto della Commissione esaminatrice del concorso pubblico a 7 posti di vice perito biologo	»	5

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferme negli incarichi	Pag.	6
Conferma della nomina previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti	»	6
Nomina previo conferimento delle funzioni direttive requirenti	»	6

Conferimento di funzioni semidirettive giudicanti e requirenti	Pag.	7
Collocamenti fuori ruolo organico della magistratura, trasferimenti e rettifica decreto	»	7
Applicazioni extradistrettuali	»	9
Positivo superamento della settima valutazione di professionalità	»	9
Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità	»	35
Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità	»	36
Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità	»	36
Positivo superamento della terza valutazione di professionalità	»	36
Nomine a magistrati ordinari previo conferimento delle funzioni giurisdizionali e destinazioni	»	40

DIRIGENTI

Dimissioni dall'incarico di reggenza	Pag.	41
--	------	----

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA E UFFICIALI DEL DISCIOLTO CORPO DEGLI AA.CC.

P.D.G. 23 dicembre 2014 - Approvazione delle graduatorie dei vincitori e degli idonei non vincitori relative alle singole discipline sportive del concorso pubblico a. 20 posti, di cui n. 10 nel ruolo maschile e 10 nel ruolo femminile, per l'accesso al Gruppo Sportivo delle Fiamme Azzurre.	Pag.	41
Nomina ad agente	»	45
Rettifica di generalità	»	46
Scioglimento di riserva	»	46
Cessazioni dal servizio	»	46

DEFUNTI

Magistrati	Pag.	53
------------------	------	----

30-431100150515

€ 4,00

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

P.C.D. 10 dicembre 2014 - Trasformazione della casa circondariale di Avezzano in casa circondariale a custodia attenuata.

P.C.D. 10-12-204

Dispone:

Che la Casa Circondariale di Avezzano sia trasformata in Casa Circondariale a Custodia Attenuata.

Il modello organizzativo adottato dalla struttura è caratterizzato da una modalità di sorveglianza di tipo dinamico e da un "regime aperto" suffragato dalla formale assunzione di un "patto di responsabilità" che vincolerà la persona detenuta rafforzando il suo impegno al rispetto delle regole.

La nuova modalità operativa è disciplinata da apposite disposizioni di servizio, coerenti e in linea con la nuova concezione della funzione del controllo e dell'ampliamento degli spazi a disposizione delle persone detenute.

L'assegnazione dei detenuti alla struttura avviene a livello regionale con disposizione del Provveditore regionale sulla base della selezione operata dal G.O.T. dell'istituto.

La selezione deve fondarsi sui criteri stabiliti dal Provveditore regionale.

La sottoscrizione del "patto di adesione" è propedeutica all'assegnazione del detenuto presso la struttura in questione.

D.P.C.M. 9 marzo 2015 - Conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale di Statistica nell'ambito del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi del Ministero della giustizia.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante: "Regolamento dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2001, n.55, recante: "Regolamento di organizzazione del Ministero della giustizia";

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, recante " Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Vista la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

Visti il C.C.N.L. per i dirigenti dell'Area I del 12 febbraio 2010;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recanti misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 recante: "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

Visto il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante: "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";

Visto il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale";

Viste le disposizioni in ordine alle modalità di conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale di livello generale adottate con decreto del Ministro della giustizia in data 7 agosto 2009;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 6 aprile 2012, debitamente registrato, con il quale al dott. Fabio BARTOLOMEO, estraneo all'amministrazione, è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale di Statistica nell'ambito del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi del Ministero della Giustizia, per la durata di tre anni a decorrere dal 26 marzo 2012;

Vista la nota prot. n. 7511 in data 23 febbraio 2015 con la quale il Ministro della giustizia, all'esito del parere favorevole espresso dal Capo del Dipartimento ai sensi dell'art. 5 lett. f) del D.lgs 300/99, ha formulato una motivata proposta di confermare al dott. Fabio BARTOLOMEO, estraneo all'amministrazione, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale di Statistica nell'ambito del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi del Ministero della giustizia;

Vista la nota prot. n. 4781 in data 5 febbraio 2015 con la quale il Ministro della giustizia ha comunicato al Presidente dell'ISTAT, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, l'intendimento di voler confermare il dott. Fabio BARTOLOMEO, estraneo all'Amministrazione, nell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale di Statistica nell'ambito del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi del Ministero della giustizia;

Vista La nota prot. n. SP/95.2015 in data 19 febbraio 2015 con la quale il Presidente dell'ISTAT ha espresso parere favorevole alla suddetta nomina;

Tenuto conto del rispetto del contingente preVisto dall'articolo 19, comma 6, del menzionato decreto legislativo n. 165 del 2001 per il conferimento di incarichi di funzione dirigenziale di livello generale ai soggetti ivi indicati;

Visto il curriculum vitae del dott. Fabio BARTOLOMEO;

Vista la dichiarazione del dott. Fabio BARTOLOMEO rilasciata ai sensi del comma 1 dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

Ritenuto di accogliere la proposta del Ministro della giustizia sopra citata;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 23 aprile 2014 che dispone la delega di funzioni al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione On. dott.ssa Maria Anna Madia;

Decreta:

Art. 1.
(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, al dott. Fabio BARTOLOMEO, estraneo all'Amministrazione, è attribuito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale di Statistica nell'ambito del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi del Ministero della giustizia.

Art. 2.
(Obiettivi connessi all'incarico)

Il dott. Fabio BARTOLOMEO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, assicurerà, in particolare i seguenti obiettivi:

- continuo monitoraggio dei più importanti fenomeni caratterizzanti l'attività giudiziaria, tra cui i flussi di procedimenti, il rapporto tra iscrizioni e definizioni, le pendenze e i dati amministrativo-contabili;

- affinamento delle tecniche e delle attività di analisi dei dati con l'obiettivo di realizzare una migliore fruibilità delle rilevazioni statistiche anche attraverso la costruzione di indicatori per la misurazione dei flussi e delle prestazioni;

- controllo della qualità dei dati estratti e delle elaborazioni, studio dei metodi di stima;

- coordinamento di tutta l'attività statistica di pertinenza del Ministero della Giustizia inserita nel Piano Statistico Nazionale, in collaborazione con l'ISTAT ed in attuazione del relativo protocollo d'intesa;

- partecipazione a eventi organizzati dall'ISTAT in qualità di organo del SISTAN al fine di predisporre la pubblicazione dei dati relativi all'andamento della giustizia.

Il dott. Fabio BARTOLOMEO dovrà, inoltre, realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dalla direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione.

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire agli uffici, il dott. Fabio BARTOLOMEO provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

Art. 3.
(Incarichi aggiuntivi)

Il dott. Fabio BARTOLOMEO dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi che saranno conferiti dal Ministro della Giustizia, o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

Art. 4.
(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è conferito senza soluzione di continuità, a decorrere dal 26 marzo 2015, per la durata di tre anni, fatti salvi gli effetti della revisione organizzativa e dell'attuazione della disciplina dell'articolo 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

Art. 5.
(Trattamento economico)

Il trattamento economico spettante al dott. Fabio BARTOLOMEO in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo ed il Ministro della giustizia nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dal comma 1, dell'articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Roma, 9 marzo 2015

*p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione:*
ON. DOTT.SSA MARIA ANNA MADIA

Registrato dalla Corte dei Conti il 3 aprile 2015.

D.P.C.M. 1 aprile 2015 - Conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale delle Risorse materiali, dei beni e dei servizi nell'ambito del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi del Ministero della giustizia.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante: "Regolamento dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2001, n.55, recante:

"Regolamento di organizzazione del Ministero della giustizia";

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Vista la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recanti misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 recante: “ Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”.

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

Visto il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante: “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;

Visto il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”;

Viste le disposizioni in ordine alle modalità di conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale di livello generale adottate con decreto del Ministro della giustizia in data 7 agosto 2009;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 23 aprile 2013, debitamente registrato, con il quale al dott. Antonio MUNGO, magistrato ordinario collocato fuori del ruolo organico della Magistratura, è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale per la gestione e manutenzione degli Uffici ed edifici del complesso giudiziario di Napoli nell'ambito del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi del Ministero della giustizia, per la durata di tre anni a decorrere dal 24 luglio 2013;

Rilevato che in data 3 dicembre 2014 è stato pubblicato sul sito internet del Ministero della giustizia il posto vacante di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale delle Risorse materiali, dei beni e dei servizi nell'ambito del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi, resosi vacante a seguito del rientro nel ruolo organico della Magistratura del Direttore generale dott. Alfonso Malato, dal 26 gennaio 2015;

Vista l'istanza presentata dal dott. Antonio MUNGO, magistrato ordinario, ed il relativo curriculum vitae;

Ritenuto che il dott. Antonio MUNGO è in possesso di competenze, attitudini e capacità che in relazione alla natura, alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata, lo rendono il più idoneo per il conferimento del predetto incarico;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 11 marzo 2015 di conferma del collocamento fuori del ruolo organico della Magistratura del dott. Antonio MUNGO per assumere l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale delle Risorse materiali, dei beni e dei servizi nell'ambito del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi del Ministero della giustizia;

Visto il decreto del Ministro della giustizia in data 16 marzo 2015 con il quale il dott. Antonio MUNGO, magistrato ordinario, è stato confermato fuori del ruolo organico della Magistratura per assumere l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale delle Risorse materiali, dei beni e dei servizi del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi del Ministero della giustizia;

Vista la nota prot. n. 0010895 in data 17 marzo 2015 con la quale il Ministro della giustizia, all'esito del parere favorevole espresso dal Capo del Dipartimento ai sensi dell'art. 5 lett. f) del d.lgs 300/99, ha formulato una motivata proposta di conferire al dott. Antonio MUNGO, magistrato ordinario collocato fuori del ruolo organico della Magistratura, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale delle Risorse materiali, dei beni e dei servizi nell'ambito del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi del Ministero della giustizia;

Vista la dichiarazione del dott. Antonio MUNGO rilasciata ai sensi del comma 1 dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

Visto il curriculum vitae del dott. Antonio MUNGO;

Ritenuto di accogliere la proposta del Ministro della Giustizia sopra citata;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 23 aprile 2014 che dispone la delega di funzioni al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione On. dott.ssa Maria Anna Madia;

Decreta:

Art. 1.
(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, al dott. Antonio MUNGO, magistrato ordinario collocato fuori del ruolo organico della Magistratura, è attribuito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale delle Risorse materiali, dei beni e dei servizi nell'ambito del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi del Ministero della giustizia.

Art. 2.
(Obiettivi connessi all'incarico)

Il dott. Antonio MUNGO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, assicurerà in particolare i seguenti obiettivi:

- proporre, anche alla luce dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento di Organizzazione del Ministero della giustizia, una riorganizzazione interna della Direzione generale delle Risorse materiali, dei beni e dei servizi, anche in termini di dotazioni organiche, con particolare riguardo al settore contabile e dei contratti, secondo criteri di trasparenza ed uniformità delle procedure, tenendo conto delle disposizioni di cui alla legge n. 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” ed al decreto legislativo n. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- conseguente razionalizzazione delle procedure di acquisizione dei beni e dei servizi indispensabili per lo svolgimento delle attività della Direzione generale e per il funzionamento degli uffici giudiziari, in modo da assicurare risparmi di spesa, soprattutto quanto a quella corrente;

- realizzazione di una adeguata mappatura della situazione logistica delle sedi giudiziarie, nell'ottica di una riorganizzazione, soprattutto per quanto attiene agli immobili occupati, volta a conseguire maggiore efficienza e risparmio di spesa, oltre che ai fini di una corretta determinazione dei reali fabbisogni allocativi;

- verifica e soluzione, in tale ambito, delle specifiche problematiche poste, in relazione alle competenze della Direzione generale delle Risorse materiali dei beni e dei servizi, dall'attuazione della recente riforma della geografia giudiziaria, in un'ottica di efficiente utilizzo di tutte le strutture precedentemente destinate a sedi giudiziarie soppresse e di ricerca di adeguate soluzioni logistiche rispetto alle sedi accorpanti, con particolare riguardo a quelle che presentano le criticità più gravi;

- realizzazione di un adeguato sistema di controllo degli spazi occupati dagli uffici giudiziari, nonché dei costi per ciascun edificio, il tutto rapportato alla specifica destinazione dei singoli immobili ed al numero di unità di personale occupante, tenendo conto della normativa di settore e, per quanto di competenza, delle indicazioni dell'Agenzia del Demanio;

- ricerca di soluzioni che consentano ove possibile, anche mediante l'utilizzo di fondi europei, l'efficientamento energetico di tutti gli immobili destinati a finalità giudiziarie, in modo da assicurare, oltre al risparmio di spesa, la partecipazione da parte del Ministero della giustizia, per quanto di propria competenza, alle politiche ambientali nazionali;

- riorganizzazione del sistema di gestione e di spesa per gli immobili destinati a sede degli uffici giudiziari, tenendo conto della nuova disciplina – in vigore dall'1 settembre 2015 – di cui all'articolo 1, commi 526, 527, 528, 529 e 530 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, secondo la metodologia dei cd. "costi standard";

- predisposizione delle linee generali di organizzazione della struttura della Direzione generale anche alla luce del "Regolamento di organizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche del Ministero della giustizia", ai sensi dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014 n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n. 89, in corso di approvazione;

- risoluzione delle attuali criticità, ivi compresa l'eventuale risoluzione del contenzioso pendente, riguardanti l'attuale sistema di gestione dei servizi di fornitura e manutenzione di apparecchiature per intercettazioni telefoniche, fono-video-registrazione, video-collegamenti e multivideoconferenze, nonché di documentazione degli atti dibattimentali.

Il dott. Antonio MUNGO dovrà inoltre realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente alla direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione.

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire agli uffici il dott. Antonio MUNGO provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

Art. 3. (Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per la durata di tre anni a decorrere dalla data del presente provvedimento, fatti salvi gli effetti della revisione organizzativa e dell'attuazione della disciplina dell'art. 2, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

Art. 4. (Revoca incarico precedente)

L'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale per la gestione e manutenzione degli Uffici ed edifici del complesso giudiziario di Napoli nell'ambito del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi, conferito al dott. Antonio MUNGO con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 23 aprile 2013, citato in premessa, è revocato a decorrere dalla data del presente provvedimento.

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

Roma, 1 aprile 2015

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione:
ON. MARIA ANNA MADIA

Registrato dalla Corte dei Conti il 9 aprile 2015.

Cassa Mutua Nazionale tra i cancellieri e segretari giudiziari - bilancio consuntivo per l'esercizio 1° gennaio – 31 dicembre 2014

ENTRATE			USCITE		
CAP	DENOMINAZIONE	IMPORTO	CAP	DENOMINAZIONE	IMPORTO
1	Interessi attivi	€ 6.100,49	4	Premi di buonuscita	€ 548.666,48
2	Ritenute obbligatorie		9	Sovvenzioni straordinarie	€ 48.753,05
	a) 1% sugli stipendi	€ 384.956,93	6	spese di amministrazione	€ 39.846,86
	b) quote spettanti ex art. 6 L. 743/73 anno 2014	€ 218.572,00	3	offerte volontarie	€ 5.000,00
3	offerte volontarie	€ 5.000,00	7	A fondo di riserva	€ 17,30
	Storno per pareggio	€ 27.654,27			
	TOTALE ENTRATE	€ 642.283,69		TOTALE USCITE	€ 642.283,69

Il Consigliere Delegato:

DR.SSA SONIA MARINA CUSMANO

Il Presidente:

DR. FEDERICO MANCUSO

I Revisori dei Conti:

DOTT. FRANCESCO ANTONAZZI

DOTT. LORENZO VASSALLO

DOTT. RENATO DELFINI

Roma, 30 marzo 2015

**Fondazione F.lli Mete gr. uff. Guglielmo, Adolfo, Oreste ed Alberto - bilancio consuntivo
per l'esercizio finanziario 1° gennaio – 31 dicembre 2014**

ENTRATE			USCITE		
CAP	DENOMINAZIONE	IMPORTO	CAP	DENOMINAZIONE	IMPORTO
			3	Borse di studio	€ 1.960,00
1	a) Interessi attivi	€ 2.059,39	4	Spese di amministrazione	€ 82,20
	b) Residui attivi	=====			
2	offerte volontarie	=====			
				Storno a capitale	€ 17,19
	TOTALE ENTRATE	€ 2.059,39		TOTALE USCITE	€ 2.059,39

Il Consigliere Delegato:

DR.SSA SONIA MARINA CUSMANO

Il Presidente:

DR. FEDERICO MANCUSO

I Revisori dei Conti:

DOTT. FRANCESCO ANTONAZZI

DOTT. LORENZO VASSALLO

DOTT. RENATO DELFINI

Roma 16 marzo 2015

CONCORSI E COMMISSIONI

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Nomina componente e componente supplente della Commissione di cui all'art. 82, 4° comma del D.P.R. 15 febbraio 1999, n.82.

P.C.D. 6-11-2014 - V° U.C.B. 30-12-2014

Il Dottor Carmelo CANTONE Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria di Firenze è nominato componente effettivo della Commissione di cui all'art. 82, 4° comma del Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1999, n.82.

L'Ispettore Capo Fabrizio GIOIA, in servizio presso la Direzione Generale del Personale e della Formazione - D.A.P. - è nominato componente supplente della Commissione di cui all'art. 82, 4° comma del Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1999, n.82.

Il P.C.D. del 21 ottobre 2013, deve intendersi in tal senso integrato.

Nomina a membro aggiunto della Commissione esaminatrice del concorso pubblico a 7 posti di vice perito biologo

P.D.G. 17-12-2014 - V° U.C.B. 30-12-2014

Il dott. Claudio DI TOTA, Funzionario informatico, Area III, Fascia retributiva F5 nell'Amministrazione penitenziaria, è nominato "Membro Aggiunto", supplente di informatica, della Commissione esaminatrice del concorso pubblico per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 7 posti di vice perito biologo del ruolo dei periti tecnici del Corpo di polizia penitenziaria, indetto con P.D.G. 20 gennaio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4A Serie Speciale - "Concorsi ed Esami" - 31 gennaio 2014, n. 9.

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferme negli incarichi

DD.PR. 19-3-2015 - Reg. C.C. 10-4-2015

Decreta la conferma del dott. Umberto GIORDANO, nato a Cairo Montenotte il 08 ottobre 1940, nell'incarico di Presidente di Sezione della Corte di Cassazione, con decorrenza dal 15 giugno 2014.

Decreta la conferma del dott. Roberto PISCOPO, nato a Salerno l'8 agosto 1942, nell'incarico di Presidente del Tribunale di Parma, con decorrenza dall'1 febbraio 2014.

Decreta la conferma della dott.ssa Emilia Elena TIERNO, nata a Sacco il 14 aprile 1955, nell'incarico di Procuratore della Repubblica dei Minori di Potenza, con decorrenza dal 3 settembre 2014.

DD.PR. 20-3-2015 - Reg. C.C. 10-4-2015

Decreta la conferma della dott.ssa Francesca NANNI, nata a Millesimo il 30 gennaio 1960, nell'incarico di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Cuneo, con decorrenza dal 4 giugno 2014.

Decreta la conferma del dott. Giovanni PESCARZOLI, nato a Breno il 1 luglio 1942, nell'incarico di Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Trento, con decorrenza dal 20 luglio 2014.

DD.MM. 1-4-2015

Decreta la conferma della dott.ssa Clara CASTRO, nata a Catania il 24 febbraio 1953, nell'incarico di Presidente di Sezione del Tribunale di Catania con decorrenza dal 18 gennaio 2014.

Decreta la conferma del dott. Giovanni DIPIETRO, nato a Rimini il 9 marzo 1957, nell'incarico di Presidente di Sezione del Tribunale di Catania con decorrenza dal 29 gennaio 2014.

DD.MM. 17-04-2015

Decreta la conferma del dott. Giovanni BENASSI, nato a Reggio nell'Emilia il 4 marzo 1955, nell'incarico di Presidente della Sezione Lavoro del Tribunale di Bologna con decorrenza dal 16 settembre 2014.

Decreta la conferma del dott. Riccardo GRECO, nato a Rosano il 16 settembre 1956, nell'incarico di Presidente di sezione del Tribunale di Bari fino alla data di immissione in possesso del nuovo incarico, con decorrenza dal 06 luglio 2014.

Decreta la conferma della dott.ssa Vincenzina MASSA, nata a Palermo il 28 aprile 1955, nell'incarico di Presidente di Sezione del Tribunale di Palermo con decorrenza dal 2 settembre 2014.

Decreta la conferma della dott.ssa Rosa Patrizia SINISI, nata a Bari il 10 aprile 1957, nell'incarico di Presidente della sezione della Corte di Appello di Taranto con decorrenza dal 03/09/2014.

Conferma della nomina previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti

D.P. R. 20-3-2015 - Reg. C.C. 10-4-2015

Decreta La conferma della nomina a Presidente del Tribunale di Catania, a sua domanda, del dott. Bruno DI MARCO, nato a Tortorici il 14 gennaio 1946, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

Nomina previo conferimento delle funzioni direttive requirenti

D.P.R. 19-3-2015 -Reg. C.C. 10-4-2015

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Trieste, a sua domanda, del dott. Leonardo TAMBORINI, nato a Milano il 7 dicembre 1967, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trieste, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

Conferimento di funzioni semidirettive giudicanti e requirenti*DD.MM. 17-4-2015*

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Maria Concetta BELCASTRO, nata a Crotone il 7 dicembre 1963, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Catanzaro, e la destinazione della medesima, a sua domanda, al Tribunale della stessa città con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Alessandro BRAVIN, nato a Chiaravalle l'11 febbraio 1967, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente Consigliere della Corte di Appello di Catanzaro, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale della stessa città con funzioni di Presidente della Sezione Penale.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Gaetano Maria Giacinto CAMPO, nato a Molfetta l'8 agosto 1957, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Venezia, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale di Vicenza con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Massimo CRESCENZI, nato a Roma il 22 febbraio 1951, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente presidente di sezione del Tribunale di Roma, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Giulio DEANTONI, nato a Canneto sull'Oglio il 31 agosto 1956, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Brescia, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Ornella D'ORAZI, nato a Capua il 15 gennaio 1954, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente di Sezione presso il Tribunale di Modena, e la destinazione della medesima, a sua domanda, al Tribunale di Siracusa con funzioni di Presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Gennaro IACONE, nato a Napoli il 24 giugno 1964, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Napoli, sezione lavoro, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale di Napoli Nord in Aversa con funzioni di presidente della Sezione Lavoro.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Pierfilippo MAZZAGRECO, nato a Palermo il 13 ottobre 1962, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente Consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Ancona, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale della stessa città con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Ulrike SEGNA, nata a Bolzano il 26 giugno 1949, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore generale della Repubblica presso la sezione distaccata della Corte di Appello di Bolzano, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla sezione distaccata della Corte di Appello di Trento in Bolzano con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Flores Giulia Maria TANGA, nato a Milano il 3 giugno 1959, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Milano, e la destinazione della medesima, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive requirenti di primo grado alla dott.ssa Rosa VOLPE, nata a Giffoni Sei Casali il 18 gennaio 1960, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Salerno, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli con funzioni di procuratore aggiunto.

Collocamenti fuori ruolo organico della magistratura, trasferimenti e rettifica decreto*DD.MM. 15-4-2015*

Decreta il collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura del dott. Francesco COTTONE, nato a Roma il 16 gennaio 1971, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, per essere destinato, con il suo consenso, al Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziarla, Direzione Generale dei Servizi Informativi Automatizzati del Ministero della Giustizia in qualità di Responsabile d'area.

Decreta il collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura del dott. Alessandro PICCHI, nato a Roma il 29 luglio 1971, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, per essere destinato, con il suo consenso, al Gabinetto del Ministro della Giustizia, Ufficio di diretta collaborazione, con funzioni amministrative.

D.M. 26-2-2015 - V° U.C.B. 7-4-2015

Al dottor Vincenzo TOSCANO, nato a Napoli il 13 maggio 1948, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, (Omissis) Il predetto magistrato è trasferito, d'ufficio, al Tribunale di Milano con funzioni di giudice.

DD.MM. 17-4-2015

Decreta il trasferimento della dott.ssa Maria Pia BIANCHI, nata a S. Giovanni Rotondo il 19 dicembre 1964, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Roma, a sua domanda, al Tribunale di Milano con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Anna Giorgia CARBONE, nata in Stati Uniti il 25 giugno 1973, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli, a sua domanda, al Tribunale di Milano con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Stefano CARAMELLINO, nato a Torino il 06 luglio 1981, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Siena, a sua domanda, al Tribunale di Milano con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Francesco CHIAROMONTE, nato a Napoli il 30 ottobre 1969, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli, a sua domanda, al Tribunale di Napoli Nord in Aversa con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Andrea CREMA, nato a Parma il 18 settembre 1974, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Varese, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza della stessa città con funzioni di magistrato di sorveglianza.

Decreta il trasferimento del dott. Leonardo DEGL'INNOCENTI, nato a Pisa il 16 giugno 1960, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Pisa, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza della stessa città con funzioni di magistrato di sorveglianza.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Fulvia DE LUCA, nata a Teramo l'8 giugno 1970, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Monza, a sua domanda, al Tribunale di Milano con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Teresa DE PASCALE, nata a Bergamo il 10 febbraio 1981, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Reggio Calabria, a sua domanda, al Tribunale di Milano con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Chiara DESENZANI, nata a Brescia il 25 ottobre 1978, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Reggio Calabria, a sua domanda, al Tribunale di Brescia con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Vittorio DE TOMMASI, nato a Corigliano Calabro il 22 dicembre 1973, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torre Annunziata, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Giulio FANALES, nato a Pavia il 28 novembre 1979, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Prato, a sua domanda, al Tribunale di Milano con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Gianfranco GALLO, nato a Cremona il 4 dicembre 1967, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale dei minori di Brescia, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano con funzioni di sostituto.

Decreta il trasferimento del dott. Mauro MIRENNA, nato a Messina il 24 luglio 1971, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Patti, a sua domanda, al Tribunale di Messina con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento del dott. Francesco PALLINI, nato a Parma il 12 gennaio 1973, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale per i minori di Caltanissetta, a sua domanda, al Tribunale di Prato con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Guendalina Alessandra PASCALE, nata a Milano il 14 agosto 1976, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Novara, a sua domanda, al Tribunale di Milano con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Francesca RAGO, nata a Bologna il 23 luglio 1979, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Marsala, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Forlì con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Maria Antonietta RICCI, nata a Rimini il 14 luglio 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Rimini, a sua domanda, al Tribunale di Milano con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Valeria ROSETTI, nata a Napoli il 15 novembre 1970, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale dei Minori di Napoli, con funzioni di giudice addetto al settore civile, a sua domanda, al Tribunale di Napoli Nord in Aversa con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento del dott. Nicola RUSSO, nato a Palermo il 27 aprile 1975, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Gorizia, a sua domanda, al Tribunale di Milano con funzioni di giudice della sezione lavoro.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Valeria SALATINO, nata a Catanzaro il 6 ottobre 1979, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Crotone, a sua domanda, al Tribunale di Lamezia Terme con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Francesca Giorgina Marcella SAIONI, nata a Milano il 25 settembre 1965, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Monza, a sua domanda, al Tribunale di Milano con funzioni di giudice della sezione lavoro.

Decreta il trasferimento del dott. Stefano TARANTOLA, nato a Pavia l'1 novembre 1965, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Milano, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di giudice.

D.M. 1-4-2015

Il D.M. 25 febbraio 2015 citato nelle premesse relativo alla dott.ssa Lucia ESPOSITO, è rettificato nel senso che laddove risulta scritto "nata a Tiggiano il 30 aprile 1958" deve leggersi "nata a Napoli il 27 maggio 1976".

Applicazioni extradistrettuali

DD.MM. 1-4-2015

Decreta l'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palmi del dott. Salvatore DOLCE, sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Catanzaro per l'udienza fissata per il 10 aprile 2015 e, a ratifica, per l'udienza del 4 marzo 2015, per la trattazione e la definizione del procedimento indicato nella deliberazione emessa dal Consiglio Superiore della Magistratura in data 11 marzo 2015.

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Oristano del dott. Modestino VILLANI, magistrato del Tribunale di Torino, per le udienze fissate per il 27 marzo 2015 e del 10 aprile 2015, per la trattazione e la definizione dei procedimenti indicati nella deliberazione emessa dal Consiglio Superiore della Magistratura in data 11 marzo 2015.

Positivo superamento della settima valutazione di professionalità

DD.MM. 11-2-2015 - V° U.C.B. 6-3-2015

Alla dott.ssa Donatella Rosa Maria ASCHERO, nata a Mondovì il 6 settembre 1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di

sezione del Tribunale di Imperia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Lucio ASCHETTINO, nato a Napoli l'1 ottobre 1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura per assumere l'incarico di componente del Consiglio Superiore della Magistratura, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Vittoria Ottavia AZZOLLINI, nata a Bergamo il 22 novembre 1956, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Bergamo, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 ottobre 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 ottobre 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 ottobre 2011 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 ottobre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Angelo BARBIERI, nato a Arquata Scrivia il 2 aprile 1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Marcello Mario Andrea CASCINI, nato a Genova il 22 agosto 1956, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Rossella CATENA nata a Napoli il 26 giugno 1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Alessandra CHIANESE, nata a Napoli il 23 dicembre 1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Salerno, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Nicola CICCARELLI, nato a Napoli il 28 gennaio 1957, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Raffaele CIQUERA, nato a Taranto il 23 settembre 1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Taranto, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giommara CUCCURU, nato a Mara il 7 aprile 1957, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Sassari, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Carla DE MATTEIS, nata a L'Aquila il 30 dicembre 1957, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di L'Aquila, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Daniela DELLA PIETRA, nata a Napoli il 28 luglio 1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente del Tribunale di Sorveglianza di Campobasso, trasferita con delibera consiliare del 21 gennaio 2015 come sostituto procuratore generale alla Procura Generale presso la Corte di Appello di Napoli, ove non ha ancora assunto possesso, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Rosa Anna DEPALO, nata a Bitonto il 28 settembre 1958, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione per le indagini preliminari del Tribunale di Bari, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Tonino DI BONA, nato a Villa Latina il 29 novembre 1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura con funzioni di Ispettore Generale Capo presso l'Ispettorato Generale del Ministero della Giustizia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Laura DI GIROLAMO, nata a Roma il 7 dicembre 1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Giovanna DI ROSA, nata a Messina il 31 agosto 1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Massimo FERRO, nato a Rovigo il 2 dicembre 1956, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Salvatore GRILLO, nato a Andria il 15 ottobre 1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Tommaso MAINENTI, nato a Salerno il 29 marzo 1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente della sezione lavoro del Tribunale di Torre Annunziata, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Grazia MOI, nata a Cagliari il 10 maggio 1957, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 12-2-2015 - V.° U.C.B. 9-3-2015

Al dott. Paolo AURIEMMA, nato a Roma il 6 aprile 1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Filippo BEATRICE, nato a Napoli il 6 giugno 1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di procuratore aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Rosa CALIA DI PINTO, nata a Bari il 16 novembre 1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Bari, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Alberto Vincenzo Guglielmo CARDINO, nato a Genova il 22 giugno 1956, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Genova, trasferito con delibera consiliare del 14 gennaio 2015 alla Procura Generale presso la Corte Suprema di Cassazione con funzioni di sostituto procuratore generale, ove non ha ancora assunto possesso, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7[°] - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Alberto CELESTE, nato a Roma il 7 febbraio 1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2[°] comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6[°]) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7[°] - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Elena Maria CERIOTTI, nata a Busto Arsizio l'11 luglio 1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Verbania, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2[°] comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6[°]) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7[°] - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa MARIA CICOGNANI, nata a Ravenna il 12 settembre 1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Venezia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2[°] comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6[°]) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7[°] - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Pasquale Maria Pio CROCI, nato a Potenza l'11 luglio 1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2[°] comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6[°]) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7[°] - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Annamaria D'ANDREA, nata a Napoli il 6 luglio 1957, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2[°] comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6[°]) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7[°] - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Silvio DE LUCA, nato a Napoli il 30 gennaio 1955, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Venezia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 - cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 - cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Donatella DI FIORE, nata a Forlì il 4 giugno 1958, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Bologna, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 - cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 - cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Ettore DI FAZIO, nato a Pescara il 9 marzo 1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Brescia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 - cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 - cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Sergio DI PAOLA, nato a Torino il 7 agosto 1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bari, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 - cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 - cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Luisa DIEZ, nata a Nuoro il 17 agosto 1958, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Sassari, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 - cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 - cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Umberto DONA', nato a Venezia il 14 marzo 1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Treviso, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Fabio Massimo FALFARI, nato a Foligno il 19 febbraio 1957, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Perugia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Guido FEDERICO, nato a Messina il 6 settembre 1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Letizia Tomasina FERRARI DA GRADO, nata a Milano il 12 aprile 1958, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Stefano Giovanni FIORI, nato a Sassari il 6 novembre 1958, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Cagliari - Sezione distaccata di Sassari, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Silvio FRANZ, nato a Udine il 18 giugno 1958, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Genova, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Carlo FUCCI, nato a Airola il 14 dicembre 1957, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Marianna GALIOTO, nata a Partinico il 7 ottobre 1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Francesco GIANNELLA, nato a Bari il 26 aprile 1958, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di procuratore aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Trani, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Andrea GIBELLI, nato a Mantova il 3 giugno 1954, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Mantova, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giulio Lino Maria GIUNTOLI, nato a Lucca il 23 luglio 1957, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Lucca, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Emilia GRASSI, nata a Campobasso il 19 marzo 1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Livorno, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Ilda IADANZA, nata a Napoli il 14 ottobre 1958, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Carlo LASPERANZA, nato a Roma il 23 dicembre 1956, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Nicola MAIORANO, nato a Chiari il 7 febbraio 1958, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Gabriella MARCELLO, nata a Roma l'8 aprile 1958, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Massimo Gustavo MARIANI, nato a Roma il 3 febbraio 1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Corrado MISTRI, nato a Bologna il 6 agosto 1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura con funzioni di ispettore generale capo dell'Ispettorato Generale del Ministero della Giustizia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Francesca NANNI, nata a Millesimo (SV) il 30 gennaio 1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Cuneo, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Fabio ORIGLIO, nato a Messina il 10 agosto 1957, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lucca, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Piera PANZADURA, nata a Portoferraio il 15 ottobre 1958, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Rosa PEZZULLO, nata a Napoli l'11 settembre 1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giuseppe PEZZUTI, nato a Napoli il 26 ottobre 1957, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Lucca, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Diego Rosario Antonio PINTO, nato a Pavia l'1 luglio 1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Aldo POLICASTRO, nato a San Cipriano d'Aversa il 12 settembre 1958, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Lidia Maria Pia POMPONIO, nata a Casalbordino il 9 marzo 1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Verbania, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Nicola PROTO, nato a Lamezia Terme il 14 agosto 1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ferrara, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Paolo PUZONE, nato a Napoli il 17 dicembre 1952, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Massa, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Alfredo RUOCCO, nato a Napoli il 2 maggio 1955, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Enrico Giuseppe SANDRINI, nato a Verona l'11 febbraio 1958, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Rita SANLORENZO, nata a Asti il 31 agosto 1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Torino, trasferita con delibera consiliare del 14.1.2015 alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte Suprema di Cassazione con funzioni di sostituto procuratore generale, ove non ha ancora assunto possesso, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Roberto SERENI LUCARELLI, nato a Perugia il 9 febbraio 1958, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Ravenna, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 - cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 - cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Armanda SEVERINO, nata a Cropani il 18 ottobre 1958, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di L'Aquila, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 - cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 - cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Gianna Maria ZANNELLA, nata a Foggia il 26 settembre 1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 - cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 - cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Francesco ZECCHILLO, nato a Trani il 13 maggio 1957, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Trani, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 - cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 - cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 12-2-2015 - V° U.C.B. 13-3-2015

Al dott. Mario AMATO, nato a Catania il 26 settembre 1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Caltanissetta, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 - cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 - cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Teresa ANNUNZIATA, nata a Ottaviano il 14 gennaio 1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Adolfo BLATTMANN D'AMELJ, nato a Bari il 22 settembre 1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Bari, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Mariarosca BUSACCA, nata a Milano il 18 settembre 1956, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Patrizia Maria Elisa CAPUTO, nata a Torino l'11 novembre 1957, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Elvira CASTELLUZZO, nata a Maddaloni il 9 maggio 1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Salerno, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Francesca CHRISTILLIN, nata a Torino il 10 maggio 1957, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Francesco DALL'OLIO, nato a Roma il 18 novembre 1956, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Marco FLAMINI, nato a Roma il 6 giugno 1956, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di L'Aquila, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Federica LA MARCA, nata a Torino il 19 settembre 1955, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Alberto LANDOLFI, nato a Napoli il 5 settembre 1958, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Genova, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Leonardo LEONE DE CASTRIS, nato a Bari il 7 luglio 1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Foggia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Massimo LIA, nato a Cosenza il 15 febbraio 1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Catanzaro, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giuseppe LUCANTONIO, nato a Napoli il 9 ottobre 1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Maurizio MARCHESINI, nato a Bologna il 3 ottobre 1955, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Bologna, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Orietta Stefania MICCICHE', nata a Milano il 16 agosto 1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Nicola MIRAGLIA DEL GIUDICE, nato a Napoli il 4 settembre 1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Margherita MONTE, nata a Milano il 24 agosto 1958, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Francesca MULLONI, nata a Udine il 21 maggio 1955, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Trieste, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Teresa OMENETTI, nata a Macerata il 17 aprile 1953, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Ancona, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Antonio PALUMBO, nato a Salerno il 23 ottobre 1958, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Foggia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Prospero PETTI, nato a Larino il 14 settembre 1958, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Campobasso, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Sergio PEZZA, nato a Benevento il 12 febbraio 1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Benevento, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 - cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 - cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Gaetano POSTIGLIONE, nato a Napoli il 27 ottobre 1954, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 - cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 - cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Massimo RICCIARELLI, nato a Perugia il 10 febbraio 1958, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Perugia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 - cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 - cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Roberto ROSSI, nato a Foligno l'8 ottobre 1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Arezzo, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 - cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 - cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Francesco Carmelo TRIPODI, nato a Reggio Calabria il 16 agosto 1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Messina, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 - cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 - cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Roberto URGESE, nato a Pomarance il 21 gennaio 1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Livorno, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 13-2-2015 - V° U.C.B. 6-3-2015

Alla dott.ssa Emanuela OLIVERTI, nata a Como il 5 luglio 1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, collocato fuori dal ruolo organico della magistratura collocata fuori dal ruolo organico della Magistratura con funzioni di Ispettore generale del Ministero della Giustizia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Rossella ATZENI, nata a Cagliari il 30 giugno 1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Genova, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Manuela CANTU', nata a Cassano d'Adda il 27 marzo 1955, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Brescia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giuseppe DE ROSA, nato a Napoli il 26 marzo 1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Venezia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Cecilia DEMMA, nata a Palermo il 28 maggio 1957, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Romano GIBBONI, nato a Salerno il 5.2.1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Salerno, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Domenico POTETTI, nato a Acquacana il 18 ottobre 1957, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Macerata, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Gabriele PROTOMASTRO, nato a Bari il 3 ottobre 1956, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Bari, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Luigi Alessandro SCARANO, nato a Trivento l'8 giugno 1957, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Alberto SGAMBATI, nato a Salerno il 3 maggio 1958, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di L'Aquila, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 13-2-2015 - V° U.C.B. 9-3-2015

Al dott. Paolo SORDI, nato a Roma il 25 settembre 1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente della sezione lavoro del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Antonella TERZI, nata a Cosenza il 30 aprile 1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria VULPIO, nata a Altamura il 7 dicembre 1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 17-2-2015 - V° U.C.B. 16-3-2015

Alla dott.ssa Cecilia ANNECCHINI, nata a Benevento il 6 dicembre 1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Avellino, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Roberto CARTA, nato a Torino l'11 dicembre 1957, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Genova, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Giovanna CEPPALUNI, nata a Napoli il 12 maggio 1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Domenico CUCCHIARA, nato a Lecce il 28 maggio 1956, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Brindisi, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giuseppe IASCONI MAGLIERI, nato a Napoli il 2 luglio 1956, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Michela TAMAGNONE, nata a Torino il 23 dicembre 1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Margherita ZUCCOLINI, nata a La Spezia il 12 aprile 1958, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Genova, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 18-2-2015 - V° U.C.B. 16-3-2015

Al dott. Sergio ALIPERTI, nato a Napoli il 2 novembre 1957, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Mauro Davide AMISANO, nato a Alessandria il 21 luglio 1958, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Genova, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Riccardo AUDINO, nato a Velletri il 22 luglio 1954, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Velletri, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Cecilia DE SANTIS, nata a Roma il 30 gennaio 1958, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Cristina Maria DOMANESCHI, nata a Torino il 31 marzo 1957, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Iole FONTANELLA, nata a Foggia il 18 luglio 1953, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Firenze, trasferita con D.M. 4 febbraio 2015 con le stesse funzioni alla Corte di Appello di Milano, ove non ha ancora assunto possesso, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Nicola LETTIERI, nato a Napoli il 5 maggio 1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura con funzioni di giudice supplente del Tribunale Speciale per il Libano di L'Aja, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Eleonora LOMBARDI, nata a Roma il 12 novembre 1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Roberta Genoveffa MARCHIORI, nata a Pieve di Sacco il 7 luglio 1955, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Venezia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Silvia MARTUSCELLI, nata a Roma il 15 dicembre 1956, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Firenze, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Stefania MAZZACORI, nata a Latina il 3 luglio 1956, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Diamante MINUCCI, nata a Napoli il 25 luglio 1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Roberto PARZIALE, nato a Roma il 27 agosto 1955, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Elisabetta PUGLIESE, nata a Bari il 10 novembre 1955, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Direzione Nazionale Antimafia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Luca RAMACCI, nato a Roma il 5 maggio 1958, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Francesca Immacolata ZANNA, nata a Molfetta il 4 giugno 1957, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Taranto, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 9-3-2015 - V° U.C.B. 17-3-2015

Al dott. Domenico GOZZO, nato a Noto il 4 agosto 1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Gemma Maria GUALDI, nata a Milano il 6 luglio 1958, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Rimini, trasferita con D.M. 4 febbraio 2015 con funzioni di sostituto procuratore generale alla Procura Generale presso la Corte di appello di Milano, ove non ha ancora assunto possesso, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità

D.M. 4-2-2015 - V° U.C.B. 6-3-2015

Decreta di riconoscere Al dott. Sergio DE NICOLA, nato a Napoli il 4 giugno 1957, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Cagliari, Sezione distaccata di Sassari, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 12 novembre 2005.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

D.M. 12-2-2015 - V° U.C.B. 11-3-2015

Decreta di riconoscere Al dott. Sergio CENTARO, nato a Siracusa il 24 dicembre 1959, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Catania, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 20 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità*D.M. 3-2-2015 - V° U.C.B. 6-3-2015*

Alla dott.ssa Valeria PROCACCINI, nata a Roma il 6 giugno 1966, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2012.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 29 settembre 2012 lo stipendio annuo lordo di € 104.748,28 (liv. HH06 – 8° cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 luglio 2014 (liv. HH06 – cl.8° - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 luglio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità*DD.MM. 12-2-2015 - V° U.C.B. 11-3-2015*

Decreta di riconoscere Al dott. Alberto AVENOSO, nato a Messina il 26 giugno 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Perugia, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Al dott. Giordano Ernesto BAGGIO, nato a Milano il 23 settembre 1968, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Al dott. Michele CONSIGLIO, nato a Siracusa il 13 marzo 1970, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Siracusa, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Annamaria LANERI, nata a Catania il 12 marzo 1967, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Brescia, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Al dott. Vittorio Giuseppe LA PLACA, nato a Caltanissetta il 15 maggio 1967, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Enna, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Al dott. Francesco LENTANO, nato a Napoli il 19 gennaio 1968, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Catania, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Al dott. Giorgio MARINO, nato a Catania il 4 luglio 1971, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Catania, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Roberta NARDONE, nata a Roma il 9 dicembre 1968, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 11 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Valentina VALLETTA, nata a Napoli il 10 marzo 1970, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della terza valutazione di professionalità*DD.MM. 4-2-2015 - V° U.C.B. 6-3-2015*

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Rosaria DI GIROLAMO, nata a Milano il 12 novembre 1965, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Catanzaro, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 82.074,51 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1 luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Savina TOSCANI, nata a Bari il 18 marzo 1971, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Brindisi, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 81.556,16 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dall'1 luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

D.M. 12-2-2015 - V° U.C.B. 6-3-2015

Decreta di riconoscere al dott. Gaetano RUTA, nato a Roma l'8 dicembre 1972, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 17-2-2015 - V° U.C.B. 16-3-2015

Decreta di riconoscere al dott. Stefano OPILIO, nato a Roma l'8 aprile 1972, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura presso il Dipartimento per gli Affari di Giustizia del Ministero della Giustizia con funzioni amministrative, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Isidoro PALMA, nato a Messina il 10 settembre 1972, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Antonio PASTORE, nato a Foggia il 15 settembre 1971, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Alessandro RICCIARDOLO, nato a Catania il 9 giugno 1972, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Catania, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 18-2-2015 - V° U.C.B. 16-3-2015

Decreta di riconoscere al dott. Francesco ARAGONA, nato a Napoli il 4 maggio 1958, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Lamezia Terme, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Dario CAVALLARI, nato a Roma il 28 agosto 1973, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, destinato alla Corte di Cassazione, con funzioni di magistrato di tribunale, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Valeria CERULLI, nata a Napoli il 21 marzo 1974, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Velletri, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Tecla CESARO, nata a Padova il 12 marzo 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Padova, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Vittoria CHIAVAZZA, nata a Carmagnola il 5 agosto 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18.1.2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Antonio DE BERNARDO, nato a Santa Maria Capua Vetere il 4 settembre 1973, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Marco FORMENTIN, nato a Padova il 17 settembre 1972, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Anna MENEGAZZO, nata a Padova il 5 gennaio 1973, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Venezia, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Fabio MOSTARDA, nato a Roma il 13 aprile 1972, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Michele SESSA, nato a Salerno il 13 aprile 1966, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Catanzaro, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Rosanna SGUEGLIA, nata a Caiazzo il 25 giugno 1967, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Locri, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Luisa ZICARI, nata a Roma il 24 dicembre 1967, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torre Annunziata, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Nomine a magistrati ordinari previo conferimento delle funzioni giurisdizionali e destinazioni

D.M. 4-2-2015 - V° U.C.B. 6-3-2015

La dott.ssa Chantal DAMEGLIO, nata ad Ivrea il 28 luglio 1975, nominata con D.M. 8 giugno 2012 magistrato ordinario in tirocinio presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ivrea, è nominata magistrato ordinario a seguito del conferimento delle funzioni giurisdizionali e destinata, d'ufficio, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Fermo con funzioni di sostituto.

Alla stessa è attribuito a decorrere dal 17 febbraio 2014 lo stipendio annuo lordo di € 38.280,14 (HH03 cl. 0).

La variazione biennale successiva maturerà il 17 febbraio 2016 (HH03 cl. 1) e sarà attribuita dall'1 febbraio 2016.

Essendo tale nomina a magistrato ordinario coincidente con il conferimento delle funzioni giurisdizionali ai suddetti magistrati, compete la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, a decorrere dalla data di immissione in possesso delle funzioni giurisdizionali, nella misura intera preVista per i magistrati ordinari come da prontuario.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

D.M. 10-2-2015 - V° U.C.B. 6-3-2015

I sottoindicati magistrati ordinari in tirocinio, nominati con D.M. 2 maggio 2013, sono nominati magistrati ordinari a seguito del conferimento delle funzioni giurisdizionali e destinati alla sede indicata a fianco di ciascun nominativo.

Agli stessi è attribuito a decorrere dal 12 gennaio 2015 lo stipendio annuo lordo di € 38.280,14 (HH03 cl. 0).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 gennaio 2017 (HH03 cl. 1) e sarà attribuita dall'1 gennaio 2017.

Essendo tale nomina a magistrato ordinario coincidente con il conferimento delle funzioni giurisdizionali ai suddetti magistrati, compete la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 feb-

braio 1981, n. 27, a decorrere dalla data di immissione in possesso delle funzioni giurisdizionali, nella misura intera preVista per i magistrati ordinari come da prontuario.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

A) CORDASCO dott.ssa Elvezia Antonella	magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di Catanzaro, d'ufficio, al Tribunale di Castrovillari con funzioni di giudice;
B) NIGRO dott. Agostino	magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di Napoli, d'ufficio, al Tribunale di Napoli Nord in Aversa con funzioni di giudice;

DIRIGENTI

Dimissioni dall'incarico di reggenza

P.D.G. 4-3-2015 - Reg. C.C. 31-3-2015

Prende Atto

Delle dimissioni dall'incarico di direttore responsabile reggente dell'Ufficio del Responsabile per i Sistemi Informativi Automatizzati, Area civile, a decorrere dal 5 febbraio 105, presentate dalla dott.ssa Rita AQUILANTI, Dirigente del C.I.S.I.A. di Bologna.

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA E UFFICIALI DEL DISCIOLTO CORPO DEGLI AA.CC.

P.D.G. 23 dicembre 2014 - Approvazione delle graduatorie dei vincitori e degli idonei non vincitori relative alle singole discipline sportive del concorso pubblico a 20 posti, di cui n. 10 nel ruolo maschile e 10 nel ruolo femminile, per l'accesso al Gruppo Sportivo delle Fiamme Azzurre.

Vista la legge 15 dicembre 1990, n. 395, recante l'Ordinamento del Corpo di polizia penitenziaria;

Visto il decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;

Ruolo maschile

C) Disciplina "Atletica Leggera (specialità: m. 110 ostacoli e m. 400 ostacoli) - posti n. 1":

ID.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	TITOLI SPORTIVI CATEGORIA I	TITOLI DI STUDIO CATEGORIA II	TOT. PUNTEGGIO
1	VEROLI	Lorenzo	05/09/1992	15,60	1,00	16,60
2	PICCOLO	Davide	18/05/1991	6,70	1,00	7,70
3	PROIETTI	Francesco	29/04/1995	0,00	0,00	0,00

Il candidato classificato al posto n. 1 in graduatoria è dichiarato vincitore della specialità.

I candidati classificati ai posti n. 2 e n. 3 della graduatoria sono dichiarati idonei non vincitori della specialità.

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1999, n. 82;

Vista la legge 31 marzo 2000, n. 78 recante delega al Governo in materia di riordino dell'Arma dei Carabinieri, del Corpo Forestale dello Stato, del Corpo della Guardia di Finanza e della Polizia di Stato. Norme di coordinamento delle Forze di polizia;

Visto l'articolo 4 della legge 29 marzo 2001, n. 86;

Visto l'articolo 1, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 2002, n. 132, secondo il quale l'accesso ai Gruppi Sportivi del Corpo di polizia penitenziaria è riservato, per un contingente non superiore all'uno per cento delle dotazioni organiche previste dalla tabella F allegata al decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146, ad atleti riconosciuti di interesse nazionale dal Comitato olimpico nazionale italiano (C.O.N.I.) o dalle Federazioni sportive nazionali;

Visto il proprio provvedimento 12 marzo 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - IV Serie Speciale - 4 aprile 2014, n. 27, con il quale è stato bandito il concorso pubblico, per titoli, a complessivi n. 20 posti, di cui n. 10 posti nel ruolo maschile e n. 10 posti nel ruolo femminile, suddiviso per discipline sportive, per l'accesso al Gruppo Sportivo Fiamme Azzurre del Corpo di polizia penitenziaria;

Visto il proprio provvedimento 15 settembre 2014 con il quale è stata istituita la Commissione esaminatrice per la valutazione dei titoli dichiarati dai candidati partecipanti al sopra citato concorso pubblico;

Vista la graduatoria di merito, relativa alle singole discipline sportive, formata in data 23 ottobre 2014 e in data 11 dicembre 2014 dalla citata Commissione esaminatrice sulla base dei punteggi complessivi attribuiti ai candidati in sede di valutazione dei titoli;

Visti gli esiti degli effettuati accertamenti psico-fisici ed attitudinali per la verifica dei requisiti preVisti dal bando di concorso;

Dato atto che non è possibile formare alcuna graduatoria relativamente al reclutamento di n. 1 atleta femminile della disciplina "Sollevamento pesi - specialità: Categoria + 75 Kg" per mancanza di candidate idonee agli accertamenti psico-fisici ed attitudinali preVisti dal bando

Visti gli atti, e riconosciuta la regolarità del procedimento;

Decreta:

1. Sono approvate le seguenti graduatorie dei vincitori e degli idonei non vincitori relative alle singole discipline sportive del concorso pubblico, per titoli, a complessivi n. 20 posti, di cui n. 10 posti nel ruolo maschile e n. 10 posti nel ruolo femminile, per l'accesso al Gruppo Sportivo Fiamme Azzurre del Corpo di polizia penitenziaria.

D) Disciplina “Ciclismo su pista (specialità: velocità individuale, chilometro da fermo e Kerin) - posti n. 1”:

Id.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	TITOLI SPORTIVI CATEGORIA I	TITOLI DI STUDIO CATEGORIA II	TOT. PUNTEGGIO
1	CECI	Francesco	18/12/1989	36,00	1,00	37,60
2	CECI	Luca	31/12/1988	19,60	1,00	20,60

Il candidato classificato al posto n. 1 in graduatoria è dichiarato vincitore della specialità.

Il candidato classificato al posto n. 2 della graduatoria è dichiarato idoneo non vincitore della specialità.

E) Disciplina “Judo (specialità categoria 73 Kg.) - posti n. 1”:

Id.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	TITOLI SPORTIVI CATEGORIA I	TITOLI DI STUDIO CATEGORIA II	TOT. PUNTEGGIO
1	ESPOSITO	Antonio	18/11/1994	33,00	0,00	33,00
2	TOSOLINI	Ernes	19/08/1991	30,80	1,00	31,80

Il candidato classificato al posto n. 1 in graduatoria è dichiarato vincitore della specialità.

Il candidato classificato al posto n. 2 della graduatoria è dichiarato idoneo non vincitore della specialità.

F) Disciplina “Pugilato (specialità categoria + kg. 91) – posti n. 1”:

Id.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	TITOLI SPORTIVI CATEGORIA I	TITOLI DI STUDIO CATEGORIA II	TOT. PUNTEGGIO
1	ROSSANO	Tommaso	29/06/1993	24,00	1,00	25,00
2	GENTILE	Angelo	16/02/1995	12,00	0,00	12,00
3	MAGNESI	Michael	18/11/1994	0,00	0,00	0,00

Il candidato classificato al posto n. 1 in graduatoria è dichiarato vincitore della specialità.

I candidati classificati ai posti n. 2 e n. 3 della graduatoria sono dichiarati idonei non vincitori della specialità.

G) Disciplina “Tennis Tavolo (specialità Singolare maschile) – posti n. 2”:

Id.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	TITOLI SPORTIVI CATEGORIA I	TITOLI DI STUDIO CATEGORIA II	TOT. PUNTEGGIO
1	BACIOCCHI	Alessandro	21/05/1995	40,50	0,00	40,50
2	STOYANOV	Niagol	31/05/1987	20,60	1,00	21,60
3	SERETTI	Damiano	13/08/1994	0,00	0,00	0,00

I candidati classificati al posto n. 1 e n. 2 in graduatoria sono dichiarati vincitori della specialità.

Il candidato classificato al posto n. 3 della graduatoria è dichiarato idoneo non vincitore della specialità.

H) Disciplina “Tiro con l’arco (specialità: Arco Olimpico – Targa FITA - posti n. 1”:

Id.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	TITOLI SPORTIVI CATEGORIA I	TITOLI DI STUDIO CATEGORIA II	TOT. PUNTEGGIO
1	MANDIA	Massimiliano	24/01/1990	72,30	1,00	73,30

Il candidato classificato al posto n. 1 in graduatoria è dichiarato vincitore della specialità.

I) Disciplina “Triathlon (specialità Triathlon Olimpico e Sprint ; Duathlon Sprint) – posti n.1”:

Id.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	TITOLI SPORTIVI CATEGORIA I	TITOLI DI STUDIO CATEGORIA II	TOT. PUNTEGGIO
1	STATEFF	Delian Dimko	26/03/1994	45,50	1,00	46,50
2	DELLA PASQUA	Alberto	11/07/1991	29,50	1,00	30,50
3	DE PONTI	Andrea	04/11/1991	26,00	1,00	27,00
4	DE PALMA	Riccardo	16/01/1993	24,50	1,00	25,50
5	CHITTI	Dario	10/04/1993	15,00	1,00	16,00

Id.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	TITOLI SPORTIVI CATEGORIA I	TITOLI DI STUDIO CATEGORIA II	TOT. PUNTEGGIO
6	FIORAVANTI	Alessio	22/07/1994	13,40	1,00	14,40
7	CIUTI	Lorenzo	16/01/1993	13,00	1,00	14,00
8	CHIODO	Alberto	28/03/1996	0,00	0,00	0,00
9	SALVINO	Riccardo	16/06/1995	0,00	0,00	0,00

Il candidato classificato al posto n. 1 in graduatoria è dichiarato vincitore della specialità.

I candidati classificati dal posto n. 2 al n. 8 della graduatoria sono dichiarati idonei non vincitori della specialità.

J) Disciplina “Vela (specialità: Nacra17) – posti n.1”:

Id.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	TITOLI SPORTIVI CATEGORIA I	TITOLI DI STUDIO CATEGORIA II	TOT. PUNTEGGIO
1	BISSARO	Vittorio	01/06/1987	32,00	2,00	34,00
2	PORRO	Francesco	24/03/1991	8,80	1,00	9,80

Il candidato classificato al posto n. 1 in graduatoria è dichiarato vincitore della specialità.

Il candidato classificato al posto n. 2 della graduatoria è dichiarato idoneo non vincitore della specialità.

K) Disciplina “Vela (specialità: Windsurf) – posti n.1”:

Id.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	TITOLI SPORTIVI CATEGORIA I	TITOLI DI STUDIO CATEGORIA II	TOT. PUNTEGGIO
1	CAMBONI	Mattia	26/04/1996	49,00	0,00	49,00
2	BENEDETTI	Daniele	30/09/1995	10,00	0,00	10,00

Il candidato classificato al posto n. 1 in graduatoria è dichiarato vincitore della specialità.

Il candidato classificato al posto n. 2 della graduatoria è dichiarato idoneo non vincitore della specialità.

Ruolo femminile

A) Disciplina “Atletica Leggera (specialità: m. 400 e m. 800) – posti n.1”:

Id.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	TITOLI SPORTIVI CATEGORIA I	TITOLI DI STUDIO CATEGORIA II	TOT. PUNTEGGIO
1	BELLO'	Elena	18/01/1997	57,40	0,00	57,40
2	BONFANTI	Maria Elena	09/07/1988	37,00	2,50	39,50
3	APRILE	Giulia	11/10/1995	24,00	1,00	25,00
4	BATTAGLIA	Flavia	28/01/1993	0,00	1,00	1,00

La candidata classificata al posto n. 1 in graduatoria è dichiarata vincitrice della specialità.

Le candidate classificate dal posto n. 2 e 4 della graduatoria sono dichiarate idonee non vincitrici della specialità.

B) Disciplina “Canoa (specialità: Kayak slalom) – posti n.1”:

Id.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	TITOLI SPORTIVI CATEGORIA I	TITOLI DI STUDIO CATEGORIA II	TOT. PUNTEGGIO
1	SABATTINI	Chiara	21/12/1993	56,60	1,00	57,60
2	GIAI PRON	Maria Clara	31/07/1992	21,00	1,00	22,00

La candidata classificata al posto n. 1 in graduatoria è dichiarata vincitrice della specialità.

La candidata classificata al posto n. 2 della graduatoria è dichiarata idonea non vincitrice della specialità.

C) Disciplina “Canoa (specialità: Kayak velocità) – posti n.1”

ID.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	TITOLI SPORTIVI CATEGORIA I	TITOLI DI STUDIO CATEGORIA II	TOT. PUNTEGGIO
1	MURABITO	Norma	12/10/1987	56,20	1,00	57,20
2	DI BARTOLO	Giuliana	03/06/1995	36,00	0,00	36,00

La candidata classificata al posto n. 1 in graduatoria è dichiarata vincitrice della specialità.

La candidata classificata al posto n. 2 della graduatoria è dichiarata idonea non vincitrice della specialità.

D) Disciplina “Ciclismo (specialità: 500 mt. da ferma, Kerin, Inseguimento Individuale e Velocità Olimpica) – posti n.1”:

ID.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	TITOLI SPORTIVI CATEGORIA I	TITOLI DI STUDIO CATEGORIA II	TOT. PUNTEGGIO
1	FRAPPORTI	Simona	14/07/1988	43,10	0,00	43,10
2	MALTESE	Michela	20/04/1995	30,00	0,00	30,00
3	CONFALONIERI	Maria Giulia	30/03/1993	16,80	1,00	17,80

La candidata classificata al posto n. 1 in graduatoria è dichiarata vincitrice della specialità.

Le candidate classificate ai posti n. 2 e n. 3 della graduatoria sono dichiarate idonee non vincitrici della specialità.

E) Disciplina “Ciclismo (specialità: Corsa su strada in linea e a cronometro) – posti n.2”:

ID.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	TITOLI SPORTIVI CATEGORIA I	TITOLI DI STUDIO CATEGORIA II	TOT. PUNTEGGIO
1	RATTO	Rossella	20/10/1993	40,20	1,00	41,20
2	ZORZI	Susanna	13/03/1992	31,00	1,00	32,00
3	FIDANZA	Arianna	06/01/1995	22,00	0,00	22,00
4	CAUZ	Francesca	24/09/1992	18,20	1,00	19,20
5	CONFALONIERI	Maria Giulia	30/03/1993	7,60	1,00	8,60

Le candidate classificate al posto n. 1 e n. 2 in graduatoria sono dichiarate vincitrici della specialità.

Le candidate classificate dal posto n. 3 al n. 5 della graduatoria sono dichiarate idonee non vincitrici della specialità.

F) Disciplina “Tiro con l’arco (specialità: Arco Olimpico – Targa FITA) – posti n.1”:

ID.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	TITOLI SPORTIVI CATEGORIA I	TITOLI DI STUDIO CATEGORIA II	TOT. PUNTEGGIO
1	MANDIA	Claudia	21/10/1992	17,20	1,00	18,20

La candidata classificata al posto n. 1 in graduatoria è dichiarata vincitrice della specialità.

G) Disciplina “Triathlon (specialità Triathlon Olimpico e Sprint; Duathlon Sprint) – posti n.1”:

ID.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	TITOLI SPORTIVI CATEGORIA I	TITOLI DI STUDIO CATEGORIA II	TOT. PUNTEGGIO
1	PETRINI	Elena Maria	11/02/1992	64,40	1,00	65,40
2	OLMO	Angelica	18/06/1996	39,60	0,00	39,60

La candidata classificata al posto n. 1 in graduatoria è dichiarata vincitrice della specialità.

La candidata classificata al posto n. 2 della graduatoria è dichiarata idonea non vincitrice della specialità.

H) Disciplina “Vela (specialità: Nacra17) – posti n.1”:

ID.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	TITOLI SPORTIVI CATEGORIA I	TITOLI DI STUDIO CATEGORIA II	TOT. PUNTEGGIO
1	SICOURI	Silvia	27/09/1987	32,00	2,00	34,00
2	BANTI	Caterina Marianna	13/06/1987	8,80	2,00	10,80

La candidata classificata al posto n. 1 in graduatoria è dichiarata vincitrice della specialità.

La candidata classificata al posto n. 2 della graduatoria è dichiarata idonea non vincitrice della specialità.

2. La graduatoria del concorso in argomento sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale de Ministero della Giustizia. Di tale pubblicazione verrà data notizia mediante avviso inserito nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

3. Il presente provvedimento sarà sottoposto al Visto del competente Organo di Controllo.

Roma, 23 dicembre 2014

Il Direttore Generale: RICCARDO TURRINI VITA.

Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 9 marzo 2015.

Nomina ad agente

P.D.G. 23-12-2014 - V° U.C.B. 9-3-2015

1. Le unità di seguito indicate, già dichiarate vincitori del concorso pubblico a 20 posti nel Gruppo Sportivo Fiamme Azzurre, sono nominate agenti del Corpo di polizia penitenziaria ed immesse nel ruolo degli agenti e degli assistenti, con riserva degli accertamenti dei requisiti preVisti per l'assunzione nel Corpo medesimo, a decorrere giuridicamente dalla data del presente decreto ed economicamente dalla data di presentazione al Gruppo Sportivo "Fiamme Azzurre", presso le sedi a fianco di ciascuna indicate.

N.	MATRICOLA	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	SEDE ASSEGNAZIONE
1	137497	BACIOCCHI	ALESSANDRO	21/05/1995	Massa C.C.
2	137498	BISSARO	VITTORIO	01/06/1987	Verona C.C.
3	137499	CAMBONI	MATTIA	26/04/1996	Roma C.A.M.
4	137500	CECI	FRANCESCO	18/12/1989	Ascoli Piceno CC
5	137501	ESPOSITO	ANTONIO	18/11/1994	Aversa S.F.A.P.
6	137502	MANDIA	MASSIMILIANO	24/01/1990	Salerno C.C.
7	137503	ROSSANO	TOMMASO	29/06/1993	Aversa S.F.A.P.
8	137504	STATEFF	DELIAN DIMKO	26/03/1994	Roma C.A.M.
9	137505	STOYANOV	NIAGOL	31/05/1987	Livorno C.C.
10	137506	VEROLI	LORENZO	05/09/1992	Ancona C.C.
11	137507	BELLO'	ELENA	18/01/1997	Vicenza C.C.
12	137508	FRAPPORTI	SIMONA	14/07/1988	Brescia C.C. Canton Mombello
13	137509	MANDIA	CLAUDIA	21/10/1992	Salerno C.C.
14	137510	MURABITO	NORMA	12/10/1987	Giarre C.C.
15	137511	PETRINI	ELENA MARIA	11/02/1992	Spoletto C.R.
16	137512	RATTO	ROSSELLA	20/10/1993	Bergamo C.C.
17	137513	SABATTINI	CHIARA	21/12/1993	Genova C.C.
18	137514	SICOURI	SILVIA	27/09/1987	Milano C.C.S.V.
19	137515	ZORZI	SUSANNA	13/03/1992	Vicenza C.C.

2. Ai suddetti compete il seguente trattamento economico :

Parametro (101,25) € 17.485,88

Indennità pensionabile € 487,80

I predetti importi saranno assoggettati alle ritenute assistenziali e previdenziali, nonché all'IRPEF, come da normativa vigente.

Rettifica di generalità*PP.D.G. 19-12-2014 - V° U.C.B. 16-1-2015*

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria dell'Ispettore RESTA Salvatore Mario, nato il 31 maggio 1969, in servizio presso la Casa Circondariale di Lecce Nuovo Complesso, sono rettificati nella parte relativa al nome da "Salvatore Mario" in "Salvatore".

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria dell'Assistente Capo CIUFFREDA Giuseppe, nato il 4 ottobre 1967, in servizio presso la Casa Circondariale di Verona Montorio, sono rettificati nella parte relativa al nome da "Giuseppe" in "Giuseppe Francesco".

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria dell'Assistente Capo MASCARO Francesco, nato il 1 gennaio 1971, in servizio presso la Casa Circondariale di Livorno, sono rettificati nella parte relativa al nome da "Francesco" in "Francesco Paolo".

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria dell'Ass.Capò, OCCASO Vincenzo Domenico Antonio, nato il 12 luglio 1964 in servizio presso la Casa Circondariale di Agrigento, sono rettificati nella parte relativa al nome da "Vincenzo Domenico Antonio" in "Vincenzo".

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria dell'Ass.Capò PASSANANTE Baldassare, nato il 14 settembre 1959, in servizio presso la Casa Circondariale di Castelvetro, sono rettificati nella parte relativa al nome da "Baldassare" in "Baldassare Giovanni Salvatore".

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria dell'Ass.Capò SCIARRELLI Nicola, nato il 31 agosto 1967 in servizio presso la Circondariale di Padova N.C., sono rettificati nella parte relativa al nome da "Nicola" in "Nicola Gabriele".

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria dell'Assistente CARINGELLA Giuseppe, nato il 9 novembre 1968, in servizio presso l'LP.M. di Bari Nicola Fornelli, sono rettificati nella parte relativa al nome da "Giuseppe" in "Giuseppe Giovanni".

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria dell'Agente Scelto ALOISI Valentino, nato il 28 luglio 1980 in servizio presso la Casa Reclusione di Milano Opera, sono rettificati nella parte relativa al nome da "Valentino" in "Valentino Emanuele".

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria dell'Agente DE LEONARDIS Giuseppe, nato il 2 settembre 1987 in servizio presso la Circondariale di Pavia, sono rettificati nella parte relativa al cognome da "De Leonardis" in "Deleonardis".

Scioglimento di riserva*P.D.G. 29-3-2014 - V° U.C.B. 12-5-2014*

La riserva formulata nei confronti del signor BORDINO Stefano, nato il 10 dicembre 1969, con il provvedimento 14 agosto 1998, n. 1432/1.400/FF.AA. e con i PP.DD.GG. 20 gennaio 2000 e 28 gennaio 2000, è sciolta.

Cessazioni dal servizio*PP.D.G. 12-3-2012 - V° U.C.B. 13-12-2013*

POMPA Maria nata il 4 settembre 1952, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Foggia, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 1° ottobre 2013 ed è collocato a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n.165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

VECCHIATO Silvana nata il 26 settembre 1952, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa di Reclusione di Venezia - Giudecca, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 1° ottobre 2013 ed è collocato a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n.165..

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

P.D.G. 20-11-2012 - V° U.C.B. 13-12-2013

ROSAFIO Gaetano nato il 23 aprile 1959, ispettore capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Brindisi, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 1° ottobre 2013 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 4-10-2013 - V° U.C.B. 8-8-2014

MESSINA Rocco nato il 17 gennaio 1960, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Firenze - Sollicciano, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 1° luglio 2014 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

VERDERAME Pasqualino nato il 17 aprile 1960, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Viterbo, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 18 luglio 2014 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

CASSARISI Rosario nato l'8 aprile 1956, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso il Centro di prima accoglienza di Trento, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 9 luglio 2014 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

LARICCHIA Giuseppe nato il 12 dicembre 1962, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Bari, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 5 luglio 2014 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

MARONGIU Michele nato il 14 marzo 1960, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Milano "San Vittore", cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 15 giugno 2014 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

P.D.G. 4-10-2013 - V° U.C.B. 11-8-2014

MARZULLI Giuseppe nato l'1° marzo 1960, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Bari, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 2 giugno 2014 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 30-10-2013 - V° U.C.B. 30-7-2014

TUMMINO Angelo nato il 13 gennaio 1960, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Enna, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 14 aprile 2014 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

RESTITUTI Antonino nato il 27 gennaio 1960, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale femminile di Roma Rebibbia, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 28 aprile 2014 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 30-10-2013 - V° U.C.B. 5-8-2014

GAMBARDELLA Andrea nato il 23 maggio 1960, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso il Centro Penitenziario di Napoli - Secondigliano, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 24 agosto 2014 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PALADINI Giovanni nato il 25 giugno 1960, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Reclusione di Turi, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 26 settembre 2014 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

SERGI Giampaolo nato il 17 giugno 1960, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Bologna, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 18 settembre 2014 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

ARUTA Casimiro nato il 7 luglio 1961, sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso il Centro Penitenziario di Napoli - Secondigliano, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 17 settembre 2014 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

SANSONE Marcello nato il 21 giugno 1960, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Vallo della Lucania, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 22 settembre 2014 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

BARBIERI Michele nato il 4 aprile 1960, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Reclusione di Turi, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 26 agosto 2014 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PESCA Giovanni nato il 16 marzo 1963, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Reclusione di Roma Rebibbia, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 9 settembre 2014 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

SILVESTRE Carmine nato il 6 maggio 1956, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Napoli, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 7 agosto 2014 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

P.D.G. 30-10-2013 - V° U.C.B. 6-8-2014

DI CARLO Salvatore nato il 18 aprile 1960, ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Palermo "Pagliarelli", cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 19 luglio 2014 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

P.D.G. 30-10-2013 - V° U.C.B. 8-8-2014

PALMIERI Antonio Biagio nato il 2 maggio 1960, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso il Centro Amministrativo G. "Altavista" di Roma, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 30 giugno 2014 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 30-10-2013 - V° U.C.B. 11-8-2014

MARIGLIANO Mario nato il 28/3/1960, sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Salerno, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 29 giugno 2014 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

RISPOLI Francesco nato il 22 marzo 1960, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Salerno, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 23 giugno 2014 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

P.D.G. 8-11-2013 - V° U.C.B. 23-7-2014

FRASCADORE Giuseppe nato il 3 febbraio 1960, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Benevento, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 4 maggio 2014 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 8-11-2013 - V° U.C.B. 5-8-2014

RIZZO Antonio nato il 6 maggio 1960, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale e Reclusione di Carinola, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 7 agosto 2014 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PAGLIALONGA Amedeo nato il 26 novembre 1962, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale e Reclusione di Carinola, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 17 agosto 2014 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 8-11-2013 - V° U.C.B. 7-8-2014

SPERA Arcangelo nato il 30 marzo 1960, ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso l'Istituto Penale per minorenni di Treviso, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 1° luglio 2014 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

P.D.G. 15-11-2013 - V° U.C.B. 5-8-2014

FLORE Battista nato l'11 giugno 1960, ispettore capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso l'Istituto penale per minorenni di Quartucciu, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 12 settembre 2014 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

P.D.G. 15-11-2013 - V° U.C.B. 8-8-2014

SANTARSIERO Domenico nato il 26 giugno 1960, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Potenza, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 4 giugno 2014 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

P.D.G. 29-11-2013 - V° U.C.B. 19-12-2013

PIACENZA Leonardo, nato il 29 ottobre 1972, matricola ministeriale n. 117703, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Ancona, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Assistente Amministrativo – Area II F3 presso la Casa di Reclusione di Milano-Opera a decorrere dal 24 agosto 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

P.D.G. 2-12-2013 - V° U.C.B. 19-12-2013

PAPI Giovanni Luca, nato il 06 ottobre 1969, matricola ministeriale n. 102430, Assistente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di PORTO AZZURRO, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Operatore – Area II – F1 - presso la Casa Reclusione di PORTO AZZURRO a decorrere dal 30 maggio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 3-12-2013 - V° U.C.B. 19-12-2013

PATRONE Fabio, nato il 19 febbraio 1977, matricola ministeriale n. 120675, Assistente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di TORINO LORUSSO e COTUGNO, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Assistente Amministrativa – Area II – F2 - presso la Casa Circondariale di TORINO LORUSSO e COTUGNO a decorrere dal 28 febbraio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PAVIGLIANITI Mario, nato il 01 aprile 1966, matricola ministeriale n. 119119, Assistente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di TORINO LORUSSO e COTUGNO, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Assistente Amministrativa – Area II – F2 - presso il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria di TORINO a decorrere dal 19 ottobre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PATTI Antonino, nato il 02 dicembre 1983, matricola ministeriale n. 130408, Agente Scelto del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di MILANO SAN VITTORE, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Operatore – Area II – F1 - presso la Scuola di Formazione e Aggiornamento personale p.p. di CATANIA a decorrere dal 03 ottobre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PIERONI Valerio, nato il 12 dicembre 1969, matricola ministeriale n. 128343, Agente Scelto del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso l'Istituto Penale per Minori di TREVISO, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Assistente Amministrativo – Area II – F2 - presso la Casa Circondariale di TORINO a decorrere dal 09 marzo 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

P.D.G. 5-12-2013 - V° U.C.B. 19-12-2013

MEROLA Salvatore, nato il 29 ottobre 1964, matricola ministeriale n. 96932, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di NAPOLI SECONDIGLIANO, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore – Area II – F2 - presso la Scuola di Formazione e Aggiornamento della Polizia Penitenziaria di AVERSA a decorrere dal 31 maggio 2010.

Il P.D.G. datato 05/12/2013 è annullato.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 5-12-2013 - V° U.C.B. 28-12-2013

IERANO' Angelo Antonio, nato il 27 giugno 1956, matricola ministeriale n. 80255, Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di PALIANO, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Assistente Amministrativo – Area II – F3 - presso la Casa Reclusione di PALIANO a decorrere dal 24 novembre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GAMMELLA Gabriele, nato il 10 giugno 1970, matricola ministeriale n. 109035, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di ROMA REBIBBIA, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Assistente Amministrativo – Area II – F3 - presso l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna di CASERTA a decorrere dal 30 gennaio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LEONE Vincenzo, nato il 07 agosto 1963, matricola ministeriale n. 79561, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di LUCERA, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Assistente Amministrativo – Area II – F3 - presso la Casa Circondariale di LUCERA a decorrere dal 19 dicembre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LAMANNA Claudio, nato il 28 dicembre 1981, matricola ministeriale n. 129968, Agente Scelto del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di ASTI, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Assistente Amministrativo – Area II – F2 - presso la Casa Circondariale di LAUREANA DI BORRELLO a decorrere dal 30 gennaio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

FONTE Antonio Calogero, nato il 10 giugno 1969, matricola ministeriale n. 124475, Assistente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di PADOVA, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Assistente Amministrativo – Area II – F3 - presso la Casa Circondariale di CALTANISSETTA a decorrere dal 02 luglio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 11-12-2013 - V° U.C.B. 23-7-2014

GIANNINO Filomeno nato il 20 novembre 1959, ispettore capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso gli Istituti Penali di Trani, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 5 maggio 2014 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

SORCHETTI Santino nato l'1° febbraio 1960, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Viterbo, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 24 maggio 2014 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 11-12-2013 - V° U.C.B. 5-8-2014

GALANTE Giuseppe nato il 16 giugno 1960, ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Reggio Calabria, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 17 settembre 2014 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

ARITZU Angelo Ignazio nato il 31 ottobre 1960, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Sassari, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 14 settembre 2014 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

MANCONI Vincenzo nato il 21 dicembre 1957, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso il Centro Amministrativo G."Altavista" di Roma, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 6 settembre 2014 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

MASSARO Michele nato il 27 ottobre 1960, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Isernia, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 30 agosto 2014 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

CASTRACANE Alessandro nato il 14 settembre 1963, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Pescara, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 29 agosto 2014 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

CRUDALE Claudio nato il 31 maggio 1956, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Cassino, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 1° settembre 2014 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

P.D.G. 11-12-2013 - V° U.C.B. 11-8-2014

DI LORENZO Giovanni nato il 29 novembre 1958, sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Ancona, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 1° giugno 2014 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

P.D.G. 21-1-2014 - V° U.C.B. 25-7-2014

MORELLI Elisabetta nata il 7 ottobre 1955, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Vercelli, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° ottobre 2010, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Decreto Legislativo del 30 aprile 1997, n. 165, come modificato dal comma 6 e 12, dell'articolo 59 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed è collocata in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

P.D.G. 21-1-2014 - V° U.C.B. 5-8-2014

ARCORACI Croce nato il 5 novembre 1958, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Messina, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 1° settembre 2014 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

P.D.G. 25-2-2014 - V° U.C.B. 5-8-2014

GIACCHERO Pietro nato il 30 aprile 1960, ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Reclusione di Carinola, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 5 agosto 2014 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

LOMBARDO Salvatore nato il 9 agosto 1958, ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Trapani, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 9 settembre 2014 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

DI LANZO Donato nato il 10 giugno 1960, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Pescara, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 30 settembre 2014 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

GAGLIARDI Umberto nato l'11 agosto 1957, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Genova - Marassi, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 1° settembre 2014 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

GENITO Giovanni nato il 27 giugno 1960, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Benevento, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 28 settembre 2014 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

FUMAROLA Giuseppe nato il 17 aprile 1960, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Taranto, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 1° agosto 2014 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

VOLPE Enzo nato l'8 luglio 1960, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Udine, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 1° settembre 2014 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

P.D.G. 25-2-2014 - V° U.C.B. 6-8-2014

COSTANTINO Mario nato il 27 maggio 1960, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Busto Arsizio, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 24 luglio 2014 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 25-2-2014 - V° U.C.B. 11-8-2014

PISANU Agostino nato il 28 agosto 1956, ispettore superiore "sostituto commissario" del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Livorno - sezione distaccata Gorgona, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 1° giugno 2014 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

DORE Antonio nato il 2 giugno 1957, ispettore capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Cuneo, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 1° giugno 2014 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

FOLINEA Domenicantonio nato il 19 aprile 1960, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Melfi, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 20 luglio 2014 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

CAPUANO Lupo nato il 29 luglio 1962, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Benevento, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 24 giugno 2014 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

ECCA Maurizio nato il 17 marzo 1960, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Oristano, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 18 giugno 2014 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

P.D.G. 13-3-2014 - V° U.C.B. 5-8-2014

RUBINO Giovanni nato il 3 maggio 1960, sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Ravenna, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 31 agosto 2014 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

P.D.G. 13-3-2014 - V° U.C.B. 7-8-2014

MOI Claudio nato il 7 febbraio 1958, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Milano - "San Vittore", cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 5 settembre 2014 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

P.D.G. 18-3-2014 - V° U.C.B. 30-7-2014

FABBRIZIOLI Fiorella nata il 3 agosto 1961, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria, in servizio presso la Casa Circondariale "N.C.P. di Firenze - Sollicciano, cessa dal servizio, a sua domanda, con decorrenza 5 marzo 2014, senza aver diritto al trattamento pensionistico.

P.D.G. 18-3-2014 - V° U.C.B. 5-8-2014

TURCO Antonio nato il 28 maggio 1955, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso il Centro penitenziario di Napoli - Secondigliano, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 24 settembre 2014 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

P.D.G. 18-3-2014 - V° U.C.B. 11-8-2014

D'AMORE Pasquale nato il 10 marzo 1960, sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Pistoia, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dall'11 giugno 2014 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 28-3-2014 - V° U.C.B. 5-8-2014

SPANO' BASCIO Francesco nato il 10 giugno 1961, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Messina, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 1° settembre 2014 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

ANTONELLI Maria Grazia nata l'8 maggio 1958, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Udine, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 30 settembre 2014 ed è collocata in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

P.D.G. 7-4-2014 - V° U.C.B. 5-8-2014

ARENA Giovanni nato il 2 luglio 1961, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Salerno, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 26 settembre 2014 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

P.D.G. 16-5-2014 - V° U.C.B. 28-7-2014

LACAGNINA David nato il 5 ottobre 1975, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Bologna, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dall'8 maggio 2014, senza aver diritto al trattamento pensionistico.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 16-5-2014 - V° U.C.B. 5-8-2014

PLACENTI Pasquale nato il 12 giugno 1960, ispettore superiore "sostituto commissario" del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Modica, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 13 settembre 2014 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

EGIDI Arcangelo nato il 24 ottobre 1959, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Viterbo, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 13 settembre 2014 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

P.D.G. 16-5-2014 - V° U.C.B. 11-8-2014

BELANDI Stefano nato il 30 luglio 1972, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria, in servizio presso la Casa Circondariale di Milano "San Vittore", cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 10 maggio 2014, senza aver diritto al trattamento pensionistico.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettiva cessazione dal servizio.

P.D.G. 4-10-2014 - V° U.C.B. 6-8-2014

TROILO Giuseppe nato il 17 dicembre 1960, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso gli Istituti Penali di Trani, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 24 luglio 2014 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

DEFUNTI**MAGISTRATI**

La dott.ssa Silvana PODDA, nata a Sanluri il 13 novembre 1959, consigliere della Corte di Appello di Torino, è deceduta il giorno 10 aprile 2015.

Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).
Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi - Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità - Redazione del Bollettino Ufficiale
Direttore Generale: Lucio Bedetta - Funzionario addetto alle attività redazionali: Rita Faitanini - Indirizzo posta elettronica: bollettinoufficiale@giustizia.it - fax: 0668897420

Roma, 2015 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.